

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

www.parrocchiaospedaledicircolo.it



Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese

I Domenica
di Quaresima A

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

VIVERE LA QUARESIMA ANCHE CON CHI NON CREDE

di don Maurizio Patriciello, Parroco di Caivano (NA)

Vivere la Quaresima, anche con chi non crede: FERMARSI E DIRE CHE SIAMO CENERE. L'inizio della Quaresima, pone di fronte Dio e la sua creatura. Uomo miserabile e immenso. Polvere e mistero. Quanta fretta! Si corre, ci si affanna, tante volte si fanno sgambetti, si creano trabocchetti, si saltano le file. Occorre a tutti i costi arrivare prima. Per andare dove, non sempre è dato sapere. Frenesie. Paura di fermarsi, riflettere, pensare? Non lo so. «Gli anni della nostra vita sono settanta, ottanta per i più robusti, ma passano presto e noi ci dileguiamo», ammonisce la Bibbia. Che fare? «Insegnaci a contare i nostri giorni e arriveremo alla sapienza del cuore», risponde la stessa Bibbia. Sottrazione, forse l'operazione più difficile da fare. La Santa Chiesa, a rischio di apparire vecchia, macabra, fuori moda, ci tende la mano. Ci richiama alla nostra verità. Fermati, uomo. Polvere sei, cioè poco più di niente. Sento già l'angoscia e le vertigini che avanzano. In questi giorni siamo tutti preoccupati e impauriti. Avvertiamo di essere in pericolo e vogliamo difenderci. Fosse stato un gigante, il nemico contro cui combattere, lo avremmo già debellato. Di fronte a un virus, un esserino invisibile, invece l'umanità, con tutta la sua scienza, si è scoperta vulnerabile. Umiltà. Il pensiero corre ai nostri antenati, che nei secoli passati, furono decimati dalle tante epidemie. Leggo e rileggo il Vangelo. Sono un credente, è vero; sono di parte, è vero; ma penso che le parole di Gesù potrebbero essere condivise anche da un ateo o un agnostico. «Amate i vostri nemici» ci ha comandato, o almeno consigliato. E noi a recalcitrare, a porre ostacoli, a cercare giustificazioni. Perché, Signore, metti sulle nostre spalle un giogo così pesante? Perché ci chiedi di amare chi ci ha fatto male? Lo sai che non è facile prendere il mio e dividerlo. Perché ci metti a dura prova? No, poiché questo parlare è duro, lo metto da parte e faccio come meglio credo. A prima vista sembra andare bene, è più comodo, costa meno fatica, ma è solo una pura illusione ottica. Amare vuol dire avanzare nella vita senza inutili e pericolosi orpelli. Vuol dire non affaticarsi a sotterrare mine antiuomo in un campo nel quale prima o poi dovreste passare tu e coloro che ami. Vuol dire costruire ponti su dirupi paurosi e misteriosi. A che serve difenderti da malattie contagiose se i tuoi fratelli poveri non hanno potuto farlo e rischiano di infettare anche te? Meglio sarebbe stato farlo insieme. Il momento che stiamo vivendo, oltre ai problemi che ci porta, potrebbe – se sappiamo far tesoro di questa esperienza – richiamare la nostra attenzione sulla bellezza e la necessità della fraternità. Per troppo tempo i ricchi hanno umiliato e sfruttato i poveri. Stolti, non conviene. Ci siamo accorti, che non conviene? Se non vogliamo farlo per amore, facciamolo almeno per egoismo. Non conviene inquinare i mari, sradicare le foreste, affamare il prossimo e fingere di non sentire il suo grido di dolore perché, prima o poi, esasperato e disperato, potrebbe rivoltarsi contro di te o, peggio, rivalersi su tuo figlio che ami e senza il quale vivere è un tormento. Allarga lo sguardo, allora; allarga l'intelligenza; se puoi, se ci riesci, fa uno sforzo e cerca di allargare il cuore. Scoprirai un mondo sconosciuto e bello. Prenditi cura. Promuovi. Custodisci. Impara a godere del bene altrui e vivrai sempre nella gioia. Allora, solo allora, si avvererà il miracolo. Non avrai bisogno che qualcuno te lo racconti, non dovrai crederci per fede. No, il miracolo lo vedrai con i tuoi occhi, si concretizzerà sotto le tue mani. Amici, avrai solo amici sparsi

per il mondo. Nessuna patria ti sarà straniera, nessuna lingua sconosciuta, nessun uomo nemico. Ovunque troverai fratelli con cui dialogare, giocare, riflettere, studiare. Pregare. Fratelli che come te portano il peso e la grandezza di questa unica, misteriosa vita. Stupenda e irripetibile. Vita che attraversarsi senza possederla mai del tutto. Fratelli insieme ai quali alzare lo sguardo al cielo per tentare di rispondere alle domande che da sempre ti scorticano il cuore: chi sono? da dove vengo? dove vado? E unire le forze, le volontà, le risorse, le conquiste per lasciare ai posteri un mondo più bello di come lo abbiamo trovato. Buona Quaresima, allora. A tutti, credenti e non credenti; cristiani e fratelli di fede diversa dalla nostra. Buona Quaresima nel segno delle ceneri appena ricevute. Che siamo cenere è cosa certa e risaputa; che siamo destinati alla risurrezione è la nostra fede. Questo è il patrimonio immenso che ci rassereni e ci tormenta, e che sentiamo di poter condividere con tutti, anche con chi il dono della fede non ha o crede di non avere.

Quaresima: entrare nel deserto

Papa Francesco - Udienza 26/2/2020

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

...Immaginiamo di stare in un deserto. La prima sensazione sarebbe quella di trovarci avvolti da un grande silenzio: niente rumori, a parte il vento e il nostro respiro. Ecco, il deserto è il luogo del distacco dal frastuono che ci circonda. È assenza di parole per fare spazio a un'altra Parola, la Parola di Dio, che come brezza leggera ci accarezza il cuore (cfr 1 Re 19,12). Il deserto è *il luogo della Parola*, con la maiuscola. Nella Bibbia, infatti, il Signore ama parlarci nel deserto. Nel deserto consegna a Mosè le "dieci parole", i dieci comandamenti. E quando il popolo si allontana da Lui, diventando come una sposa infedele, Dio dice: «Ecco, io la condurrò *nel deserto* e parlerò al suo cuore. Là mi risponderà, come nei giorni della sua giovinezza» (Os 2,16-17). Nel deserto si ascolta la Parola di Dio, che è come un suono leggero. Il Libro dei Re dice che la Parola di Dio è come un filo di silenzio sonoro. Nel deserto si ritrova l'intimità con Dio, l'amore del Signore. Gesù amava ritirarsi

ogni giorno in luoghi deserti a pregare (cfr Lc 5,16). Ci ha insegnato come cercare il Padre, che ci parla nel silenzio. E non è facile fare silenzio nel cuore, perché noi cerchiamo sempre di parlare un po', di stare con gli altri. La Quaresima è il tempo propizio per fare spazio alla Parola di Dio. E il tempo per spegnere la televisione e aprire la Bibbia. E il tempo per staccarci dal cellulare e connetterci al Vangelo... La Quaresima è deserto, è il tempo per rinunciare, per staccarci dal cellulare e connetterci al Vangelo. E il tempo per rinunciare a parole inutili, chiacchiere, dicerie, pettegolezzi, e parlare e dare del "tu" al Signore. È il tempo per dedicarsi a una sana *ecologia del cuore*, fare pulizia lì...

Proviamo di nuovo a pensare a un deserto. Il deserto è *il luogo dell'essenziale*. Guardiamo le nostre vite: quante cose inutili ci circondano! Inseguiamo mille cose che paiono necessarie e in realtà non lo sono. Quanto ci farebbe bene liberarci di tante realtà superflue, per riscoprire quel che conta, per ritrovare i volti di chi ci sta accanto! Anche su questo Gesù ci dà l'esempio, digiunando. *Digiunare* è saper rinunciare alle cose vane, al superfluo, per andare all'essenziale. Digiunare non è soltanto per dimagrire, digiunare è andare proprio all'essenziale, è cercare la bellezza di una vita più semplice.

Il deserto, infine, è *il luogo della solitudine*. Anche oggi, vicino a noi, ci sono tanti deserti. Sono le persone sole e abbandonate. Quanti poveri e anziani ci stanno accanto e vivono nel silenzio, senza far clamore, marginalizzati e scartati! Parlare di loro non fa *audience*. Ma il deserto ci conduce a loro, a quanti, messi a tacere, chiedono in silenzio il nostro aiuto. Tanti sguardi silenziosi che chiedono il nostro aiuto. Il cammino nel deserto quaresimale è un cammino di *carità* verso chi è più debole. Preghiera, digiuno, opere di misericordia: ecco la strada nel deserto quaresimale.

Cari fratelli e sorelle... nel deserto si apre la strada che ci porta dalla morte alla vita. Entriamoci con Gesù, ne usciremo assaporando la Pasqua, la potenza dell'amore di Dio che rinnova la vita. Accadrà a noi come a quei deserti che in primavera fioriscono, facendo germogliare d'improvviso, "dal nulla", gemme e piante. Coraggio, entriamo in questo deserto della Quaresima, seguiamo Gesù nel deserto: con Lui i nostri deserti fioriranno.



quaresima

20
20

CELEBRAZIONI

SS. MESSE come negli orari consueti a PORTE CHIUSE e trasmesse dal **CANALE 444**.

VENERDÌ, giorno aneucaristico e aliturgico, di magro e digiuno:

- 8 e 17 Celebrazione della Via Crucis in S. Giovanni Paolo II.

- SS. Confessioni dalle 9 alle 11 in S. Giovanni Paolo II.

- Nella pausa pranzo alle ore 13.30: preghiera in S. Giovanni Paolo II

PREGHIERA GUIDATA QUOTIDIANA:

- Ogni giorno alle 6.28 l'Arcivescovo Mario guida un minuto di preghiera. Il collegamento avverrà attraverso il portale della Diocesi di Milano al link www.chiesadimilano.it/6e28 e sugli account ufficiali dei canali social diocesani (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube) con l'hashtag #6e28. Il medesimo video verrà anche trasmesso in differita da *ChiesaTv* al termine della diretta della Santa Messa feriale dal Duomo di Milano delle ore 8, così come da *Radio Marconi* (ore 6.28; 12 e 19.10) e *Radio Mater*.

- Da lunedì a venerdì alle 7.45 recita dell'Angelus in S. Giovanni Paolo II

MESSAGGI PER LA QUARESIMA

- PAPA FRANCESCO: LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO

- VESCOVO MARIO: «UMILIÒ SE STESSO, FACENDOSI OBEDIENTE FINO ALLA MORTE E A UNA MORTE DI CROCE»

GESTO CARITÀ RACCOLTA-FARMACO SOSPESO

Dal Rapporto 2019 "Donare per curare: Povertà sanitaria e donazione farmaci", promosso dalla Fondazione Banco farmaceutico onlus LA POVERTÀ SANITARIA IN ITALIA nel 2019, 473.000 persone povere non hanno potuto acquistare i farmaci di cui avevano bisogno per ragioni economiche. La richiesta di medicinali da parte degli enti assistenziali è cresciuta, in 7 anni (2013-2019) del 28%. Nel 2019, si è raggiunto il picco di richieste, pari a 1.040.607 confezioni di medicinali (+4,8% rispetto al 2018).

MATERIALE da richiedere IN SAGRESTIA

PER LA PREGHIERA PERSONALE E COMUNITARIA

- **LO SGUARDO DI CRISTO TI CAMBIA LA VITA** seguendo i Vangeli della domenica e contemplando la vocazione di Matteo di Caravaggio.

- **PADRE, SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ.** Sei percorsi di Via Crucis alla luce della Catechesi di Papa Francesco sul Padre Nostro.

PREGHIERA

Signore Gesù, vincendo per sempre la morte, Tu sei vivo e presente nella vita di ogni uomo e di ogni donna di questa terra. Non c'è distanza di tempo, diversità di lingua, di razza o di cultura che ti possano allontanare dall'esistenza di ogni essere umano. Aumenta la mia poca fede. Aiutami a sentirti vicino, vivo e vero, come ti hanno sentito la donna di Samaria e Matteo. Non ci sia ostacolo alcuno che possa allontanarti da me. Vinci in me l'abitudine e la superficialità, così che possa essere per tutti un segno credibile che tu sei vivo e hai una parola decisiva di amore e speranza per tutti. Amen.

CALENDARIO LITURGICO

DALL'8 AL 15 MARZO 2020

✠ 8 DOMENICA

II DI QUARESIMA A

📖 Lettura vigilare: Marco 9, 2b-10

📖 Esodo 20, 2-24; Salmo 18; Efesini 1, 15-23; Giovanni 4, 5-42

✠ **Signore, tu solo hai parole di vita eterna**

[II]

S. Giovanni Evang.	8.30	SOSPESA
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.55	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	18.30	S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente

9 LUNEDÌ

📖 Genesi 17, 1b-8; Salmo 118, 25-32; Proverbi 5, 1-13; Matteo 5, 27-30

✠ **Beato chi cammina nella legge del Signore**

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per Antoniazza Mariuccia
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

10 MARTEDÌ

📖 Genesi 13, 1b-11; Salmo 118, 33-40; Proverbi 5, 15-23; Matteo 5, 31-37

✠ **Guidami, Signore, sulla tua via**

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per Luini Luigi
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

11 MERCOLEDÌ

📖 Genesi 14, 11-20a; Salmo 118, 41-48; Proverbi 6, 16-19; Matteo 5, 38-48

✠ **Benedetto il Dio Altissimo, creatore del cielo e della terra**

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per Carlotta
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

12 GIOVEDÌ

📖 Genesi 16, 1-15; Salmo 118, 49-56; Proverbi 6, 20-29; Matteo 6, 1-6

✠ **La tua parola, Signore, è verità e vita**

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Matta Antonio

13 VENERDÌ

Feria Aliturgica

S. Giovanni Paolo II	8.00	VIA CRUCIS
S. Giovanni Paolo II	13.30	Preghiera guidata per chi fa il digiuno
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	VIA CRUCIS

14 SABATO

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Ripoli Nicola
----------------------	--------------	----------------------------

✠ 15 DOMENICA

III QUARESIMA A

S. Giovanni Evang.	8.30	SOSPESA
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.55	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	18.30	S. Messa PRO POPULO